

«Serracchiani ci risponda sul Polo intermodale»

Il sindaco Fontanot e il consigliere regionale Moretti invitano la presidente della giunta a prendere una decisione. «Interventi da concordare con il Comune»

di Luca Perrino

RONCHI DEI LEGIONARI

L'attesa è spasmodica. Un'attesa che dura ormai da parecchi, troppi anni. E' quella legata alla nascita del polo intermodale dei trasporti di Ronchi dei Legionari, quello destinato a sorgere nell'area compresa tra l'aeroporto e la linea ferroviaria. Non un'opera faraonica, fatta di spazi commerciali e direzionali, di alberghi e di uffici, come proposto qualche anno orsono, ma un qualcosa di eestremamente funzionale che possa coniugare i diversi sistemi di trasporto, quelli via aerea, su gomma e su ferro. Un'opera capace di implementare il traffico dello scalo cittadino, ma anche di offrire chances di crescita economica ed occupazionale.

Due tasti sui quali preme da tempo il sindaco, Roberto Fontanot, che, presto, dovrebbe incontrare su questo tema il presidente della giunta regionale, Debora Serracchiani. Era stato lo stesso primo cittadino a "spingere" perchè si concretizzasse questo vertice. Ricordando come Regione, Comune e società di gestione del "Pietro Savorgnan di Brazzà", già il 29 novembre del 2011, avessero sottoscritto una specifica convenzione per la realizzazione del polo intermodale dei trasporti, opera considerata strategica per l'intero Friuli Venezia Giulia. Sulla base della stessa convenzione il Comune ha trasferito specifico finanziamento di circa 2 milioni di euro alla società aeroportuale. Fontanot preme affinché non si perda ulteriore tempo e si vada presto all'avvio dei lavori che, ricordiamolo, dovranno essere rendicontati all'Unione Europea entro il 2015. Si tratta di arrivare presto all'accordo di programma con la Regione, si passerà quindi all'acquisizione delle aree (i proprietari hanno già ricevuto una prima comunicazione) ed all'appalto integrato che contiene all'interno dello stesso anche la progettazione delle opere. I tempi di realizzazione sono stati fissati in 17 mesi. E sulla questione entra a gamba

tesa anche il consigliere regionale Diego Moretti. «Sul polo intermodale non possiamo più attendere e tergiversare. La Regione e la presidente Serracchiani, se nel frattempo sono sorte difficoltà di carattere giuridico-interpretativo sul finanziamento europeo - commenta l'esponente del Pd - concordino con il Comune di Ronchi dei Legionari, che su questi temi qualche settimana fa ha chiesto un confronto, una strada per poter iniziare, finalmente, i lavori di un'opera essenziale per tutto il territorio regionale. Alla stessa maniera, il presidente della Provincia Gherghetta deve firmare al più presto l'accordo di programma che al momento vede la mancanza proprio della sua firma. Si abbia altrimenti il coraggio di dire che il polo intermodale di Ronchi dei Legionari non s'ha da fare».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il rendering del sovrappasso previsto sulla Ss14 davanti all'aeroporto

Staranzano, amianto tra i rifiuti

Scoperto nel sottobosco lungo il canale del Branco. L'ira dell'assessore Negrari

STARANZANO

Anche amianto nei rifiuti lasciati nel territorio di Staranzano. I detriti con la fibra killer sono stati occultati nelle sottobosco lungo il canale del Branco e segnalati al Comune dalla Stazione Forestale di Monfalcone. Comincia a costare cara la raccolta di rifiuti abbandonati, poiché oltre ai consueti "lasciti", si sono aggiunti rifiuti edili contenenti amianto e rifiuti ingombranti. Il Comune sarà costretto ad asportare il materiale e a spendere circa mille euro in più che "penseranno" sulle tasche dei cittadini. La rimozione è stata affidata alla ditta Paul Transit di San Canzian d'Isonzo, specializzata nel recupero, trasporto, e smaltimenti di questi tipi di rifiuti pericolosi e di ripristino dell'area. Nonostante i controlli comunali,



Lastre di eternit abbandonate tra i rifiuti

pur troppo ci sono sempre i soliti che peggiorano la già precaria situazione finanziaria a spese dei cittadini già alle prese con il rincaro della della tassa rifiuti. «Siamo alle solite - spiega l'assessore all'Ambiente, Matteo Negrari - e non mi

stanterò mai di dirlo che per colpa di alcuni "stupidi" si deturpa l'ambiente e aumenta la tassa della spazzatura anche per gli altri. Oltre ai controlli, facciamo affidamento anche sulle segnalazioni che ci arrivano dagli stessi cittadini per

RONCHI DEI LEGIONARI

Le Acli ricordano Furlani con una mostra retrospettiva

RONCHI DEI LEGIONARI

Ancora tante iniziative "targate" circolo Acli "Beato Giuseppe Toniolo" di Ronchi dei Legionari. Ha avuto un notevole successo la rassegna retrospettiva dedicata al compianto ritrattista e pittore ronchese Lorenzo Furlani, con la quale si è aperta la nuova galleria d'arte diretta da Amerigo Visintini.

Centinaia di amici, estimatori ed allievi hanno voluto rendere omaggio al professore ed all'artista visitando questa rassegna che presentava le sue migliori opere. Molte le attestazioni di stima e di amicizia sul libro delle firme di quanti lo hanno conosciuto: dal grazie al mio professore di disegno di un suo allievo, a Enzo carissimo la tua arte porta tanta gioia nel mio cuore, a piacevole nella conversazione e grande pittore, a un grande uomo e un grande artista, ad emozionata e felice di averla conosciuta. Aggiungendo poi "Ronchi dei Legionari datti da fare per ospitare in una tua struttura le opere di questo tuo artista". "Su questo richiamo e su questo invito, non pos-

so che essere d'accordo - commenta il presidente del circolo Fiorenzo Boscarol - pur comprendendo le tante problematiche della nostra amministrazione comunale e dei vari assessorati, credo sia doverosa una maggior attenzione verso i nostri tanti artisti concittadini" Venerdì nuovo appuntamento. Alle 18, nello spazio espositivo del circolo, in via San Lorenzo, inaugurazione di un'interessante vernice dedicata al poliedrico ed eclettico noto artista ronchese Valdino Tomasin, pittore, scultore e ceramista. Promossa dal circolo in collaborazione con l'Us Acli Basket, poi, da lunedì 5 a venerdì 9 agosto, sul rettangolo di gioco annesso al circolo, si svolgerà il torneo di basket dei rioni.

Una cinquantina di atleti in rappresentanza dei rioni di Ronchi sud, Ronchi nord, Ronchi Centro e Vermelegliano, dopo i primi incontri di qualificazione svolti la settimana scorsa nei cinque giorni di gare, si contenderanno il memorial dedicato al ricordo di "Adriana Visintini-Boscarol" e la coppa San Lorenzo.

(lu.pe.)

STUDENTI

«L'Apt preveda una fermata a San Canzian»

SAN CANZIAN D'ISONZO

Approderà anche nel Consiglio comunale di San Canzian d'Isonzo la sollecitazione a realizzare una fermata dell'Apt a San Canzian in grado di servire quegli studenti che frequentano gli istituti superiori di Cervignano e finora sono stati costretti a prendere i pullman diretti nel vicino centro della Bassa friulana a Pieris.

La questione è stata sollevata in queste settimane in Consiglio provinciale dall'esponente di Progresso Isonzino Enrico Bullian, mentre ora presenta un'interpellanza all'amministrazione comunale il consigliere di "Centrosinistra per San Canzian futura" Stefano Minin.

Anche Minin ricorda come nei primi mesi dell'anno in corso si è tenuto in municipio a Pieris un incontro con i genitori dei ragazzi interessati alla presenza anche del presidente della Provincia Enrico Gherghetta per meglio agevolare il trasporto scolastico, in particolare dalla frazione di San Canzian verso le scuole secondarie di secondo grado di Cervignano.

Il problema è dato appunto dall'assenza di una fermata a San Canzian, che costringe sempre più spesso le famiglie a portare e a venire a "ritirare" i figli alla fermata di Pieris, con notevoli disagi soprattutto per i genitori che hanno un'occupazione e quindi sono costretti ad assenze sul lavoro.

Il consigliere comunale domanda quindi al sindaco di San Canzian d'Isonzo Silvia Caruso se si riuscirà a dare risposta alle esigenze degli studenti sancanzianesi magari in concomitanza con l'inizio del prossimo anno scolastico.

(la.bl.)

SAN CANZIAN D'ISONZO

Murales attorno al campo di calcio

SAN CANZIAN D'ISONZO

Anche quest'estate il Comune di San Canzian d'Isonzo ha voluto dedicare l'attenzione ai giovani e alla loro propensione verso la creazione e la realizzazione di diverse forme d'arte con il "Progetto Murales", proposto dall'Ambito socio-assistenziale Basso Isonzino. Il progetto, è stato coordinato dagli educatori della cooperativa Duemilauno e va a coinvolgere sinergicamente sia un gruppo di ragazzi con doti spiccate verso il writing, sia i ragazzi del Centro di aggregazione giovanile di Pieris. Il percorso che è stato intrapre-

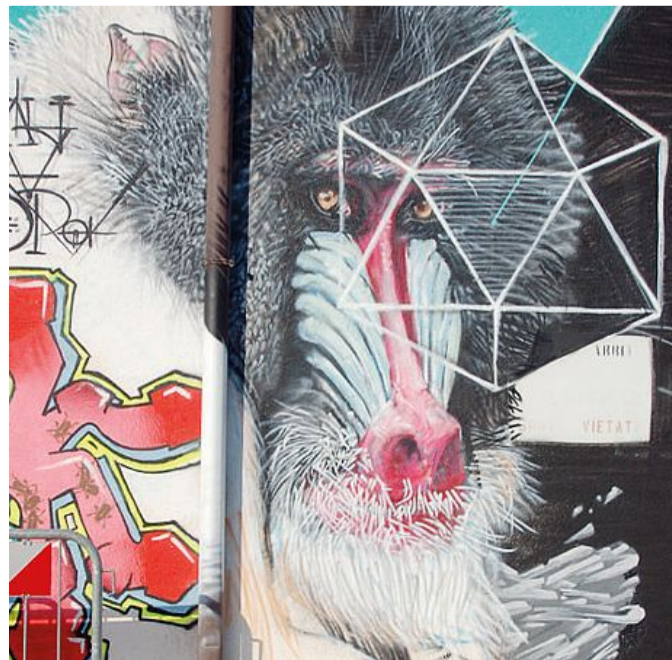
so aveva due fasi: delle lezioni teorico-pratiche nella sede comunale del Centro giovani dove scarta sono state elaborate le bozze dei disegni da realizzare in relazione al tema scelto, "La natura" e la seconda che riguarda la pittura vera e propria del muro esterno del campo sportivo di Pieris.

Durante le giornate di pittura, inoltre, sono stati portati dei pannelli, su cui hanno potuto disegnare i ragazzi che hanno avuto piacere di iniziare e provare dipingere con la bomboletta colorata.

L'obiettivo che l'amministrazione e tutti coloro che aderiscono al progetto inten-

dono portare avanti è sia di valorizzare gli spazi territoriali esistenti, che coinvolgere i ragazzi verso questa forma artistica, cercando di creare una relazione educativa positiva ed evitare quindi, che vengano effettuati danneggiamenti di vario genere.

Il consigliere con delega alle politiche giovanili Camilla Visintin: «Sono veramente soddisfatta del progetto e i ragazzi si sono dimostrati entusiasti. È fondamentale, per quanto mi riguarda, dar loro l'opportunità di provare e di esprimersi, cercando di responsabilizzarli ma allo stesso tempo di valorizzarli per le loro capacità».



Un dettaglio del murales realizzato a Pieris